Infrastrutture di trasporto - *La pugile Imane Khelif ad Elon Musk: "Mi odi ma non mi conosci nemmeno"*

Roma - 09 set 2024 (Prima Notizia 24) **"Sei stato crudele con me, crudele con la mia famiglia, con mia madre che allora andava in ospedale tutti i giorni".**

"Elon Musk è stato uno dei primi ad attaccarmi durante questa campagna d'odio che è stata scatenata contro di me". Dopo un mese, la pugile e campionessa olimpica Imane Khelif torna sulle accuse che l'hanno travolta. "È stato uno dei primi ad aver contribuito a diffondere certe posizioni sul mio conto", ha detto in lacrime durante un'intervista a Clique Tv. Prima e dopo l'incontro con Angela Carini, l'imprenditore sudafricano aveva preso posizione contro di lei su X, dicendo che gli uomini dovrebbero essere espulsi dagli sport femminili. "Mi odi ma non mi conosci nemmeno. Non riesco nemmeno a capire perché hai fatto una cosa del genere. Sei stato crudele con me, crudele con la mia famiglia, con mia madre che allora andava in ospedale tutti i giorni", ha detto la pugile, commuovendosi. Nelle scorse settimane, la pugile aveva denunciato Musk e l'ideatrice della saga di "Harry Potter", J. K. Rowling, per cyberbullismo. L'atleta ha attaccato anche altre personalità: "Politici, atleti, star, artisti, Elon Musk e Donald Trump… tutto il mondo sembrava contro di me. Questo mi ha fatto molto male, non riesco a descrivere quanto fossi spaventata", ha spiegato Khelif, che durante l'intervista ha ripensato ai sospetti alimentati sulla sua identità sessuale. Il parere espresso dal Comitato Olimpico Internazionale, secondo cui la sua partecipazione alle Olimpiadi era regolare, non è valso a nulla: la pugile algerina ha ricevuto molti attacchi da persone che, come Musk, credono che non debba prendere parte ad eventi sportivi per donne. “Dio è la mia guida - ha aggiunto -, sono una donna musulmana praticante. Sono una donna musulmana araba e ho superato questo momento. Spero di essere ancora più forte in futuro e di tornare ancora più motivata”. Ringraziando Dio, "il popolo d'Algeria e il mondo arabo conosceva Imane Khelif con la sua femminilità, il suo coraggio, la sua volontà. Ce l'ho fatta anche grazie a loro", ha concluso l'atleta.

(Prima Notizia 24) Lunedì 09 Settembre 2024

Verbalia Comunicazione S.r.l. Società Editrice di PRIMA NOTIZIA 24
Registrazione Tribunale di Roma 06/2006 - P.I. 09476541009
Iscrizione Registro degli Operatori di Comunicazione n. 21446

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail: redazione@primanotizia24.it